



COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI
- Provincia di Padova -

ORIGINALE

N. 5 Reg. Delibere

N. di Prot.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: ALIENAZIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE -
INTEGRAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI 2015.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo alle ore 20:55 nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti n. 4070 in data 24 Marzo 2015 recapitati nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BORATTO GERRY	P	PETRIN TIZIANO	P
LAGO SONIA	P	VOLPE LUIGI	P
CONTE MAURIZIO	P	ZANCHIN GIUSEPPE	P
CALZAVARA VALENTINA	P	ZEN PIERFRANCESCO	P
CARLON ATTILIO	P	RESOLI ROSSELLA	P
BARON STEFANIA	P	CAMPAGNOLO DIEGO	P
CECCHIN SILVIA	P	MAROSTICA LAURA	P
LAGO VALTER	P	ZORZATO PIETRO	P
BOLZON GIANFRANCO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. **Bagliolid Stella**, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. **BORATTO GERRY** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

CALZAVARA VALENTINA
ZANCHIN GIUSEPPE
MAROSTICA LAURA

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

E' presente l'assessore esterno **Grigolon Gianfranco**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 133/2008 e s.m.i., il quale dispone:

- *al comma 1, che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.”;*
- *al comma 2, che:*
 - *l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storica- artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica-ambientale;*
 - *la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano e delle alienazione e valorizzazione determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;*

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 18.11.2013 con cui è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2014-2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 30.11.2013 con cui è stato approvato il suddetto piano, congiuntamente al bilancio di previsione 2014, alla relazione previsionale e programmatica 2014 e al bilancio pluriennale 2014/2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 08.04.2014 con cui il piano delle alienazioni è stato integrato;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2014 di approvazione delle "Linee Programmatiche dell'Azione di Governo" in cui è prevista la realizzazione di una Casa di Riposo;

CONSIDERATO che i beni dell'ente, inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art.143 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti del DL. 25 settembre 2001, n.351, convertito , con modificazioni e, dalla legge 23 novembre 2001, n.410;

DATO ATTO che:

- il Comune di San Martino di Lupari è proprietario di un appezzamento di terreno ricadente sui seguenti mappali:

Catasto Terreni							Catasto Fabbricati			
Foglio	mappale	Qualità	Class	Superficie Ha are ca	R.D.	R.A.	N	Sezione	Foglio	Particella
9	602 parte	Ente Urbano		00.44.80			1	A	9	1567
9	96 parte	Ente Urbano		00.31.79			1	A	9	1570
9	98	Ente Urbano		00.02.22			1	A	9	1571
9	670	Ente Urbano		00.00.03			1	A	9	1575
9	99	Ente Urbano		00.00.90			1	A	9	1565
9	688	Ente Urbano		00.00.58			1	A	9	1572
9	2788	Ente Urbano		00.00.82			1	A	9	1566

9	995	Sem.Irrg.		00.02.85	€.2.91	€.1.55			
9	2043	Sem.Irrg.Arb		00.10.67	€13.04	€5.79			
9	1075 parte	Sem. Arb. I		00.07.25	€7.50	€3.37			

- le aree sopra elencate ed individuabili nella planimetria, allegato sub A), hanno la seguente destinazione:

Foglio	mappale	Qualità	Classificazione dal vigente P.I. Z.T.O
9	602	Ente Urbano	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune e F3 per aree per attrezzature a parco, per gioco e sport
9	96	Ente Urbano	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune e F3 per aree per attrezzature a parco, per gioco e sport
9	98	Ente Urbano	ZONA centro storico F2 aree per attrezzature di interesse comune
9	670	Ente Urbano	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune
9	99	Ente Urbano	ZONA in centro storico - viabilità esistente
9	688	Ente Urbano	ZONA in centro storico - viabilità esistente
9	2788	Ente Urbano	ZONA in centro storico - viabilità esistente
9	995	Sem.Irrg.	ZONA F3 aree per attrezzature a parco, per gioco e lo sport
9	2043	Sem.Irrg.Arb	ZONA in centro storico F3 aree per attrezzature a parco , per il gioco e lo sport.
9	1075	Sem. Arb. I	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune

ATTESO che con la vendita delle predette aree per la costruzione di una Casa di Riposo si realizza un duplice vantaggio per il Comune di San Martino di Lupari poiché oltre a conseguire una maggiore entrata, derivante dal provento dell'alienazione, si concretizza anche uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione, senza far ricadere sul bilancio i relativi costi;

RILEVATO che l'area di cui trattasi, per collocazione, dimensioni e vincolo di destinazione urbanistica, possa incontrare l'interesse di operatori economici da individuarsi mediante procedura competitiva di evidenza pubblica;

RITENUTO, pertanto, di integrare il Piano per consentire l'alienazione delle aree sopra individuate, al prezzo di € 360.000,00,(€/mq 50 x mq.7.200) come risulta dall'allegata relazione di stima;

ATTESO che le aree incluse nel Piano sono pervenute in proprietà al Comune con atto del Notaio Maffei Rep n. 54321 del 20/06/1995 per i mappali 2043-995 fg 9 e con atto del Segretario Comunale Rep n. 2497 del 13.10.2014, registrato a Cittadella il 24-10-2014 al n.46 Serie1, per i mappali 1075-602-96-670-98-688-99-2788 per cui non è necessario il ricorso alle procedure eccezionali di cui all'art.58, commi 3 e 4 della legge n.133/2008;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni evidenziate in premessa, l'integrazione al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, per la vendita delle seguenti aree, al prezzo di € 360.000,00,(€/mq 50 x mq.7.200):

Catasto Terreni							Catasto Fabbricati			
Foglio	mappale	Qualità	Classe	Superficie Ha are ca	R.D.	R.A.	N	Sezione	Foglio	Particella
9	602 parte	Ente Urbano		00.44.80			1	A	9	1567
9	96 parte	Ente Urbano		00.31.79			1	A	9	1570
9	98	Ente Urbano		00.02.22			1	A	9	1571
9	670	Ente Urbano		00.00.03			1	A	9	1575
9	99	Ente Urbano		00.00.90			1	A	9	1565
9	688	Ente Urbano		00.00.58			1	A	9	1572
9	2788	Ente Urbano		00.00.82			1	A	9	1566
9	995	Sem.Irrg.		00.02.85	€2.91	€1.55				
9	2043	Sem.Irrg.Arb		00.10.67	€13.04	€5.79				
9	1075 parte	Sem. Arb. I		00.07.25	€7.50	€3.37				

- 2) di dare atto che il presente provvedimento costituisce un allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
- 4) di stabilire che sarà cura del Responsabile della 3^a Area dare attuazione al presente atto.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile 3^a Area
Geom. Maurizio Bellato

PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dot.ssa Baglioli Stella


Il Sindaco presenta la suestesa proposta di deliberazione precisando che il funzionamento delle case di riposo avviene sulla base di quote, cosiddette impegnative, che sono legate agli assistiti e sono stabilite dal Piano di zona. Si è lavorato per riuscire ad inserire nel Piano di zona una struttura a San Martino di Lupari di 120 posti. L'area individuata per accogliere la struttura era nel patrimonio ex IPAB a seguito lasciato Zucchello. Successivamente, dopo la liquidazione dell'ex IPAB, detta area è ora nel patrimonio del Comune e con la delibera in esame se ne prevede l'alienazione, con vincolo di destinazione.

Al termine dell'esposizione il Sindaco apre la discussione ed intervengono i consiglieri sigg.ri:

Il Consigliere MAROSTICA legge la dichiarazione di voto contrario del proprio gruppo allegata al presente atto.

SINDACO precisa che la stima del valore è stata fatta tenendo conto di una precedente valutazione su un'area analoga. Tiene comunque ad evidenziare che la casa di riposo è un pubblico servizio rispetto al quale ci sono già in lista d'attesa diverse richieste.

Il Consigliere ZORZATO premette che sull'argomento la questione Zucchello non c'entra niente e con l'occasione fa una cronistoria sulla provenienza dell'area in esame. Specifica che il lasciato Zucchello è consistito in una somma di denaro e nella casa di proprietà. Per questo, essendo io all'epoca Sindaco, mi sono sentito in dovere di intestargli una stanza nel polivalente.

Entrando poi, nel merito della scelta di realizzare la casa di riposo sull'area oggetto di alienazione, ricorda che agli atti c'è uno studio che, sia pur datato, ne rilevava l'antieconomicità poiché già precedentemente era stato commissionato un progetto per la realizzazione del centro polivalente e della casa di riposo. Peraltro l'esigenza di una struttura per non autosufficienti potrebbe coincidere con la realizzazione della nuova struttura socio-sanitaria che dovrebbe accogliere il progetto "Casa dopo di noi". Non sono contrario a priori di dare una risposta magari univoca a entrambi i servizi ma sono contrario a mettere a disposizione un'area in pieno centro storico per un valore così esiguo. In ogni caso, qualora si mantenesse ferma l'intenzione di far realizzare una casa di riposo, a mio avviso, sarebbe opportuno fare un appalto-concorso, ipotizzando che entrambe le aree concorrano al finanziamento dell'opera senza stabilirne a priori il valore.

Conclude dicendo che non ci si può nascondere dietro le valutazioni dei tecnici perché in caso di fallimento il privato acquirente si troverebbe con un'area il cui valore è di gran lunga superiore a quello risultante dalla perizia di stima. Pertanto, se si conferma detto valore, chiede al Segretario l'invio della delibera alla Corte dei Conti.

Risponde il SINDACO dicendo che in esame c'è solo l'alienazione di un'area destinata a zona F e non la realizzazione della casa di riposo con l'individuazione delle modalità di scelta del contraente quali ad esempio il project-financing.

Il Consigliere RESOLI, viste le posizioni distanti in merito al valore dell'area, propone di incaricare un Ente terzo, come ad esempio l'UTE, della relativa perizia di stima.

SINDACO risponde che la perizia eseguita dal tecnico è legittima.

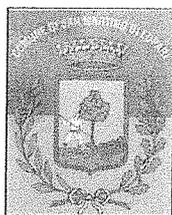
Il Consigliere ZORZATO afferma che la perizia fatta dal tecnico "non vale niente" perché non è giurata.

Il Consigliere RESOLI sostiene che quella del Sindaco sia una presa di posizione inutile. Senza sminuire l'operato di chi ha firmato la perizia, siccome la questione si presta a critiche, consiglia nuovamente di affidare la valutazione ad un ente terzo.

Il Consigliere ZORZATO conferma di essere sempre stato a favore della casa di riposo ma mette in discussione il valore attribuito al terreno. Rinnova al Segretario la richiesta di inviare la deliberazione alla Corte dei Conti.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 12, contrari 5 (Zen Pierfrancesco, Resoli Rosella, Campagnolo Diego, Marostica Laura e Zorzato Pietro) legalmente espressi da n. 17 consiglieri presenti e votanti, e che viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 13, contrari n. 4 (Zen Pierfrancesco, Resoli Rosella, Campagnolo Diego, Marostica Laura) legalmente espressi dai n. 17 consiglieri presenti e votanti n. 17.

Regione Veneto
Provincia di Padova



Urbanistica/SUAP/Ambiente/Edilizia
Privata/Sicurezza Luoghi Lavoro

RELAZIONE DI STIMA DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE

PREMESSA

Il Comune di San Martino di Lupari, è proprietario di un'area pianeggiante, inserita nell'ambito del Centro Polivalente di Via Trento.

E' nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale alienare una porzione di detta area delle dimensioni di circa 7.200,00 mq, così come meglio individuata, in colore rosso, nella planimetria allegata *sub A*) alla presente relazione di stima.

La porzione di area è collocata nel centro cittadino ed è raggiungibile dalla via Trento con accesso dall'immobile denominato Centro Polivalente ed è individuata catastalmente come segue:

Comune di San Martino di Lupari

Foglio	mappale	Catasto Terreni				Catasto Fabbricati				
		Qualità	Classe	Superficie Ha are ca	R.D.	R.A.	N	Sezione	Foglio	Particella
9	602 parte	Ente Urbano		00.44.80			1	A	9	1567
9	96 parte	Ente Urban		00.31.79			1	A	9	1570
9	98	Ente Urban		00.02.22			1	A	9	1571
9	670	Ente Urban		00.00.03			1	A	9	1575
9	99	Ente Urban		00.00.90			1	A	9	1565
9	688	Ente Urban		00.00.58			1	A	9	1572
9	2788	Ente Urban		00.00.82			1	A	9	1566
9	995	Sem.Irrg.		00.02.85	€2.91	€1.55				
9	2043	Sem.Irrg.Arb		00.10.67	€13.04	€5.79				
9	1075 parte	Sem. Arb. 1		00.07.25	€7.50	€3.37				

SITUAZIONE URBANISTICO-EDILIZIA

Secondo le previsioni del P.I. vigente nel Comune di San Martino di Lupari, l'area interessata ricade nelle seguenti zone territoriali omogenee:

Foglio	Mapp.	Qualità	Classificazione dal vigente P.I. Z.T.O
9	602	Ente Urbano	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune e F3 per aree per attrezzature a parco, per gioco e sport
9	96	Ente Urban	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune e F3 per aree per attrezzature a parco, per gioco e sport
9	98	Ente Urban	ZONA centro storico F2 aree per attrezzature di interesse comune
9	670	Ente Urban	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune
9	99	Ente Urban	ZONA in centro storico - viabilità esistente
9	688	Ente Urban	ZONA in centro storico - viabilità esistente
9	2788	Ente Urban	ZONA in centro storico - viabilità esistente
9	995	Sem.Irrg.	ZONA F3 aree per attrezzature a parco, per gioco e lo sport
9	2043	Sem.Irr.Arb	ZONA in centro storico F3 aree per attrezzature a parco, per il gioco e lo sport.
9	1075	Sem. Arb. 1	ZONA F2 aree per attrezzature di interesse comune

Per le quali valgono le seguenti previsioni urbanistiche:

41.1 "F2 - Aree per attrezzature di interesse comune

- Destinazioni d'uso:
 - a) attrezzature religiose e di culto;
 - b) culturali;
 - c) sociali;
 - d) sanitarie;
 - e) amministrative;
 - f) attrezzature di interscambio;



- g) socio-assistenziali;
 - h) protezione civile;
 - i) abitazione per il personale di custodia, fino ad un massimo di m³ 500.
- Parametri edificatori:
 - indice massimo di copertura: 50% della superficie fondiaria
 - altezza massima: m 10,00
 - distanza minima dalle strade: m 10,00
 - distanza minima dai confini: m 5,00

41.2 F3 - aree per attrezzature a parco, per il gioco e lo sport

- Destinazioni d'uso:
Sono aree destinate alla conservazione e alla realizzazione di parchi urbani, di parchi di quartiere e di attrezzature sportive ed in particolare:
 - verde pubblico: parchi di quartiere ed aree attrezzate per il gioco e l'arredo urbano;
 - impianti sportivi: impianti sia coperti che scoperti, destinati all'esercizio dell'attività fisica e sportiva in forma agonistica e non.*Sono consentiti i servizi e le attrezzature di supporto quali chioschi per la vendita di bibite e giornali, servizi igienici, ecc. e le destinazioni strettamente connesse agli impianti (bar, ristoranti, sale riunioni, ecc.).*
- Parametri edificatori:
 - indice di copertura: area a parco urbano: 1% della superficie fondiaria
area a parco gioco: 5% della superficie fondiaria
impianti sportivi: 20% della superficie fondiaria, esclusi i manufatti per le coperture stagionali degli impianti
 - altezza massima: secondo le esigenze delle specifiche attività;
 - distanza minima dalle strade: m 10,00
 - distanza minima dai confini: 1/2 dell'altezza con un minimo di m 5,00, anche per le coperture stagionali."

VALUTAZIONI

Tutto ciò premesso e sulla base delle proprie esperienze e dei prezzi di mercato di immobili simili praticati in zona, si stima che all'area in oggetto possa essere attribuito un valore a metro quadrato pari ad €/mq. 50,00 per un valore complessivo di € 360.000,00 (€/mq. 50,00 x mq. 7200).

San Martino di Lupari, 23 marzo 2015



IL RESP.LE DELLA 4° AREA
(geom. Giuseppe Stefano Baggio)

Si allegano:

- copia rilievo planimetrico scala 1:1000;
- copia estratto del PI scala 1:2000;
- copia estratto di mappa catastale scala 1:2000.



Il presente documento è stato redatto in duplice copia:

- primo originale
- secondo originale

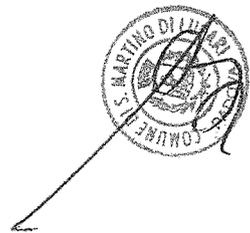
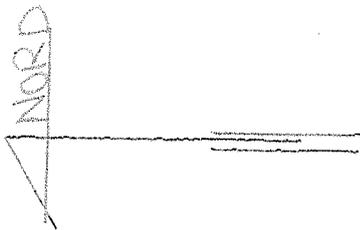
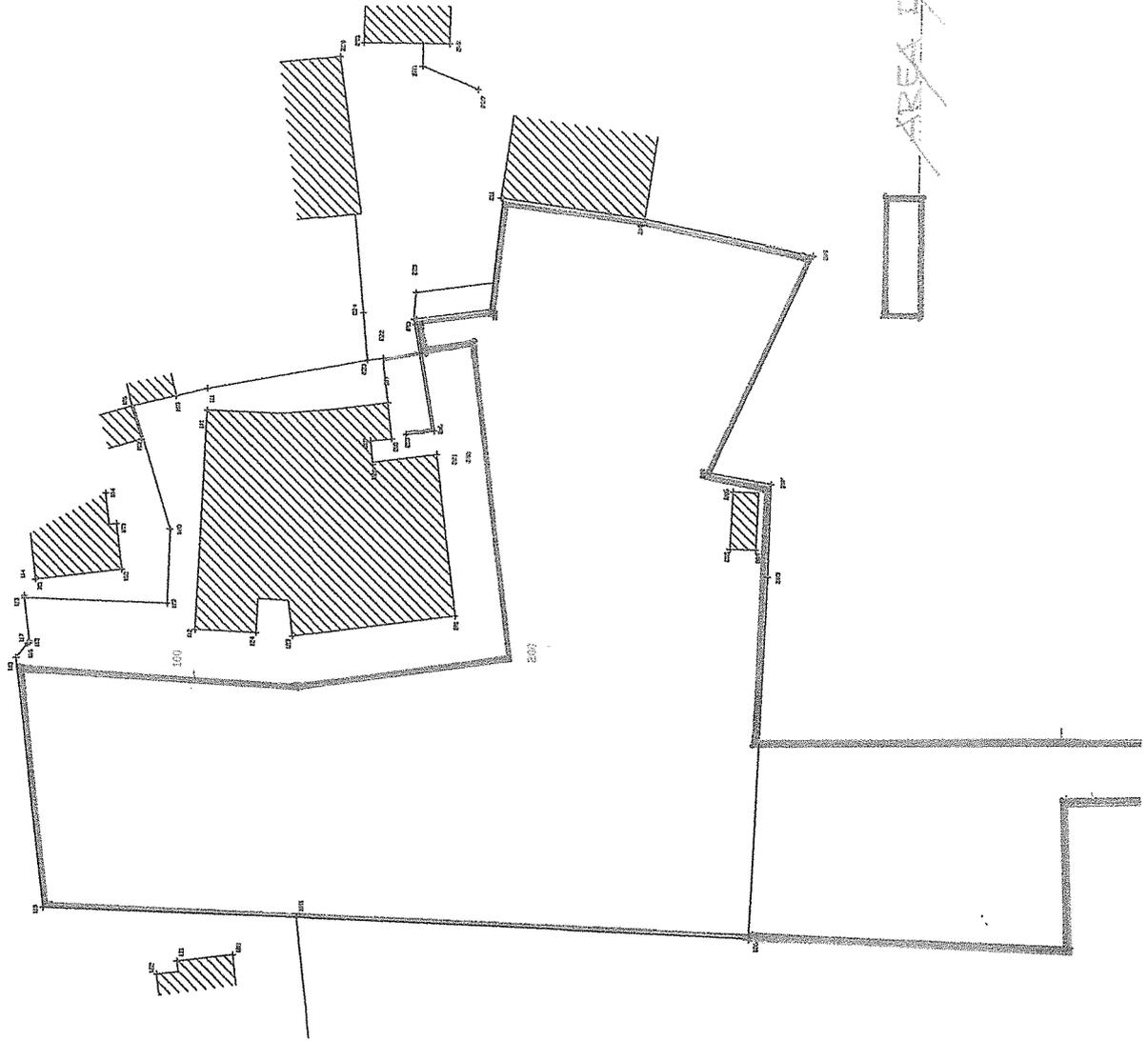
Largo Europa, 5 - 35018 C.F. 81000530287 - P. IVA 00647630284
tel. 049 5952392 fax 049 9461066

e-mail: stefano.baggio@comune.sanmartinodilupari.pd.it

Orario per il pubblico: martedì - giovedì - sabato dalle 10.30 alle 12.30
giovedì dalle 17.00 alle 18.00

PLANIMETRIA

AREA DI ALIENAZIONE



Tavola

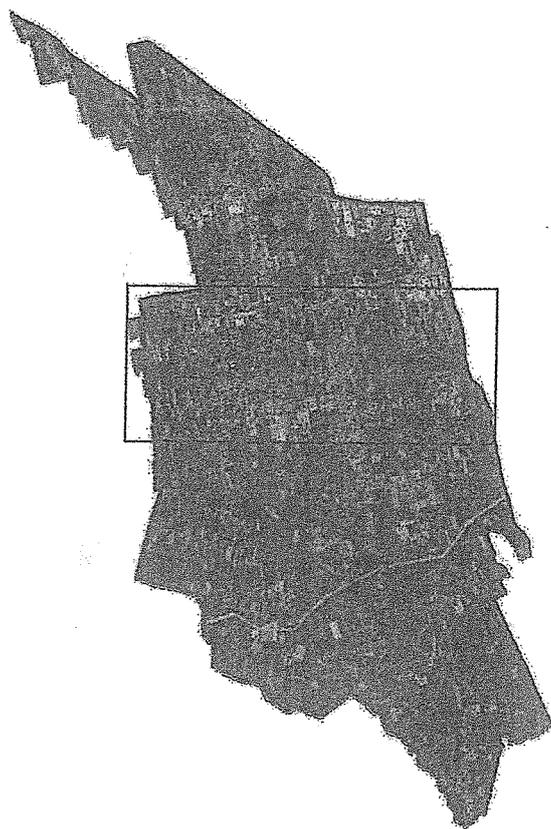
2

3

Scala

1:2.000

ZONA SIGNIFICATIVA
S. MARTINO
CON ESCLUSIONE DEL CENTRO STORICO



Comune di San Martino di Lupari

Sindaco

dott. Gerry Boratto

Segretario

dott. Giuseppe Bertolini

Valutazione Compatibilità Idraulica

ing. Michele Ferrari

Progettista

ing. Giuseppe CAPPOCHIN

ELENCO VARIANTI AL P.I.

- | | |
|---|--|
| 1 | Intervento di riqualificazione dell'area naturalistica "le vae" di Campretto
Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n°4 del 29 aprile 2011
Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n°28 del 5 maggio 2011 |
| 2 | Intero territorio comunale con esclusione del centro storico
Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n°14 del 18 giugno 2011
Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n°40 del 22 dicembre 2011 |
| 3 | Centro storico del capoluogo
Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n°15 del 18 giugno 2011
Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n°41 del 22 dicembre 2011 |
| 4 | Centri storici di Lovari, Monasterio e Campretto
Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n°16 del 18 giugno 2011
Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n°42 del 22 dicembre 2011 |
| 5 | Collegamento tra Lovari e Villa del Conte - 1° stralzo
Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n°46 del 23/12/2011 |

dicembre 2011

SISTEMA RURALE

ART. 32 → 40

	EDIFICI NON PIÙ FUNZIONALI ALLE ESIGENZE DEL FONDO	ART. 34
	SOTTOZONA AGRICOLA	ART. 38
	SOTTOZONA AGRICOLA DI BUONA INTEGRITÀ PAESAGGISTICO - AMBIENTALE - AGRICOLA	ART. 39
	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE	ART. 40

SISTEMA DEI SERVIZI

ART. 41

	F1 - AREE PER L'ISTRUZIONE	ART. 41.2
	F2 - AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	ART. 41.3
	F3 - AREE PER ATTREZZATURE A PARCO, PER IL GIOCO E LO SPORT	ART. 41.4
	AREE A VERDE PRIVATO ATTREZZATO PER LA PESCA SPORTIVA	ART. 41.6
	F4 - AREE PER PARCHEGGI	ART. 41.5

(P) ESISTENTI**(P)** PARCHEGGIO PRIVATO**(P)** DI PROGETTO

ESISTENTE	PROGETTO
(N)	(N)

CODICI AREE A SERVIZI**AREE PER L'ISTRUZIONE**

01 - ASILO NIDO

02 - SCUOLA MATERNA

03 - SCUOLA ELEMENTARE

04 - SCUOLA DELL'OBBLIGO

AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE**ISTITUZIONI RELIGIOSE**

09 - CHIESE

10 - CENTRI RELIGIOSI E DIPENDENZE

SERVIZI PUBBLICA SICUREZZA

43 - CARABINIERI

ISTITUZIONI CULTURALI E ASSOCIATIVE

17 - CENTRO SOCIO-CULTURALE

18 - SALE RIUNIONI, MOSTRE ECC.

19 - CENTRO CIVICO

SERVIZI COMMERCIALI

59 - MERCATO

ISTITUZIONI PER LO SVAGO, ECC..

25 - PIAZZA

SERVIZI TECNOLOGICI

63 - IMPIANTI IDRICI

69 - IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI

99 - CIMITERI

ISTITUZIONI ASSISTENZIALI

27 - CASE PER ANZIANI

ATTREZZATURE DI INTERSCAMBIO

73 - STAZIONE FERROVIARIA

75 - STAZIONE RIFORMIMENTO E SERVIZIO

ISTITUZIONI SANITARIE

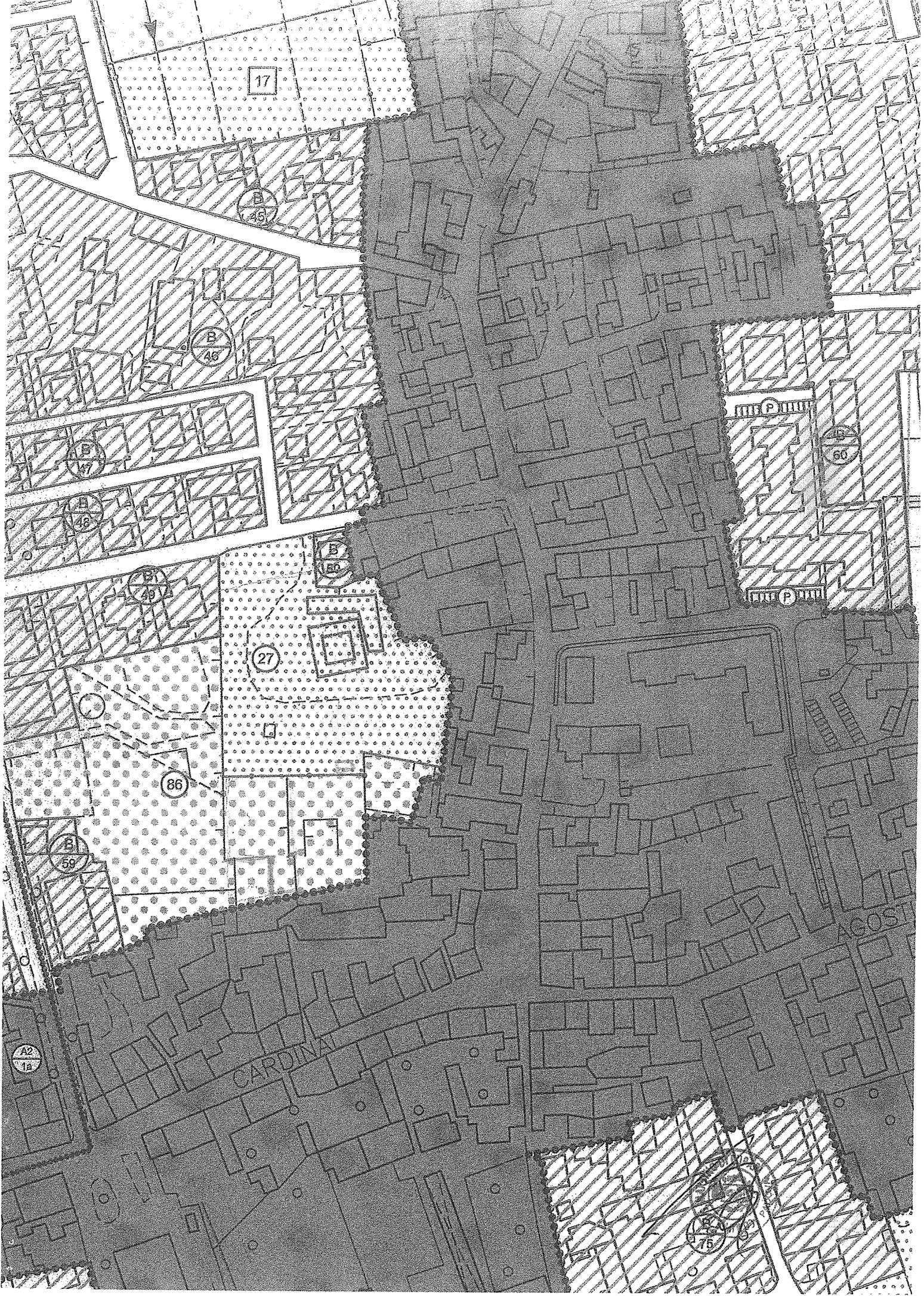
32 - CENTRO SANITARIO POLIAMBULATORIALE

SERVIZI AMMINISTRATIVI

37 - MUNICIPIO

39 - UFFICI PUBBLICI IN GENERE

AREE PER ATTREZZATURE A PARCO E PER IL GIOCO E LO SPORT



17

B
45

B
46

B
47

B
48

B
49

B
50

27

86

B
59

P
60

B
75

A2
1a

CARDINA

AGOS



DICHIARAZIONE DI VOTO

ALIENAZIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE – INTEGRAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI 2015

Progetto San Martino intende essere coerente con quanto sostenuto in campagna elettorale e già espresso dal consigliere Resoli in occasione della presentazione delle linee programmatiche di governo nel Consiglio Comunale del 30/09/2014, nella quale si invitava *“codesta amministrazione a decidere quale intervento ritiene di attuare a favore delle persone anziane posto che è contraddittorio oltre che utopistico, voler realizzare una casa di riposo e contemporaneamente istituire supporti e provvidenze per i nuclei familiari al fine di favorire il mantenimento della persona anziana al proprio interno evitando il ricorso all'istituzionalizzazione”*.

Come testimoniato da più parti, le case di riposo sono ormai un investimento non sostenibile; ricordiamo che anche i piani socio sanitari, che stanziavano anche i fondi per i servizi sul territorio, devolvono sempre più risorse ai servizi domiciliari e al volontariato piuttosto che favorire il sorgere di case di riposo. Oggi sempre più famiglie non possono permettersi le rette della Casa di Riposo e decidono di assistere la persona anziana in casa. Quindi ribadiamo che riteniamo la scelta di voler far nascere una casa di riposo a San Martino decisamente sbagliata.

Non solo, riteniamo irrisorio, se non assurdo, il prezzo stabilito di €50/ mq visto e considerando l'ubicazione dell'area interessata nel pieno centro storico del paese. Il valore a mq dovrebbe essere stimato quantomeno il doppio. Uno degli obiettivi strategici che l'amministrazione si era posta, viene quindi conseguito a spese di una vera e propria "svendita dei gioielli di famiglia" a favore di un non meglio individuato privato! Un bando di concorso con questi presupposti è destinato ^{a fallire} in origine.

Valuteremo l'invio della procedura alla corte dei conti.

Pare evidente che pur di dare seguito ad uno dei punti del programma questa Amministrazione è disposta a svendere un'area di proprietà comunale nel cuore del paese, dandola in pasto ai privati, che a questo prezzo non possono che trovarla appetibile; l'unico aspetto che forse li bloccherà è l'obbligo di costruirci una casa di riposo, che ben sanno essere un investimento poco conveniente, soprattutto con le dimensioni previste.

Per tutti questi motivi Progetto San Martino intende esprimere il suo voto contrario.

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
BORATTO GERRY



II SEGRETARIO GENERALE

Bagliolid Stella
Stella Bagliolid

N. 433 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'albo pretorio del Comune il 13 APR. 2015 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addi 13 APR. 2015



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

(DOTT.SSA LIDIA MACCHION)

Macchion

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267

Addi

IL RESPONSABILE 1ª AREA AFFARI GENERALI – PERSONALE

(DOTT.SSA LIDIA MACCHION)